

REGIONE VENETO
PROVINCIA DI TREVISO
COMUNE DI PONZANO VENETO
Piano di Lottizzazione Ambito C2/20

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
(solo articoli modificati)

Legenda:

~~abcd~~ (testo barrato)= testo normativo stralciato

abcd (testo in rosso)= testo normativo di nuova introduzione

Art. 1 Ambito di Intervento

OMISSIS

Art. 2 Elaborati del Piano

OMISSIS

Art.3 Modalità di Attuazione

OMISSIS

Art. 4 Tabelle dimensionali

Nel presente articolo rimangono invariati tutti i parametri urbanistici ed il calcolo degli abitanti insediabili ad esclusione dell'indice di copertura % SF presente nella tabella denominata

“SUDDIVISIONE DEI LOTTI EDIFICATORI PIANO DI LOTTIZZAZIONE C2/20

che riportiamo di seguito modificato.

Lotto	Indice fondiario mc/mq	Indice di copertura %Sf	Superficie fondiaria mq	Volume mc	H max edifici ml
Lotto n. 1	1,65	35 30	3841	5193	9,50
Lotto n. 2	1,65	35 30	3079	4593	9,50
Lotto n. 3	1,65	35 30	2502	4123	9,50
Lotto n. 4	1,63	35 30	3117	5093	9,50
Lotto n. 5	1,65	35 30	2520	4153	9,50
***Lotto n. 6	1,59	35 30	4542	7243	9,50
***Lotto n. 7	1,59	35 30	6917	11031	9,50
Lotto n. 8	1,56	35 30	931	1450	9,50
Lotto n. 9	1,65	35 30	3558	6923	11,20
Lotto n. 10	1,65	35 30	1640	2707	9,50
Lotto n. 11	1,65	35 30	**8895	14695	11,80
Lotto n. 12	1,65	35 30	**4654	7670	11,80
Lotto n. 13	0,35	35 30	1429	500	9,50
totale			47265	75374	

** il 4,43% della superficie fondiaria dei lotti I I e 12 è ceduta al comune ai sensi comma 5 articolo 15 del presente piano.

***quantità' da cedere all'amministrazione Comunale di Ponzano Veneto 25% s.f. di (s.f. totale -s.f. Lotto 13)

superficie fondiaria totale mq 11459 = mq 4.542 (lotto 6) + mq 6.917 (lotto 7)
volume mc 18.274 = mc 7.243 (lotto 6) + mc 11.031 (lotto 7).

Art. 5 Destinazioni d'uso, classificazione delle aree e delle parti edificate
OMISSIS

Art. 6 Interventi sugli edifici esistenti
OMISSIS

Art. 7 Caratteristiche architettoniche degli interventi edilizi e modalità di intervento
OMISSIS

Art. 8 Definizione e metodi misurazione degli elementi geometrici e altezze particolari
OMISSIS

Art. 9 Coperture
OMISSIS

Art. 10 Decoro degli edifici
OMISSIS

Art. 11 Decoro degli spazi e delle aree esterne non edificate

1. Le aree esterne in fregio agli edifici devono essere sistemate a verde secondo i criteri indicati nella relazione del presente piano.
2. Nel progetto di lottizzazione deve essere prevista la messa a dimora di alberi, in corrispondenza dei marciapiedi, all'interno della proprietà privata e a distanza di 50 cm dalla recinzione, in luogo delle alberature da prevedere lungo i marciapiedi, così da mantenere gli stessi liberi da ostacoli.
3. I proprietari delle aree hanno l'obbligo della manutenzione degli alberi e della loro sostituzione, in caso di morte, con altri della stessa essenza.
4. ~~Il lato sud, in fregio al marciapiede dei lotti indicati nella tavola n. 4 del presente piano con i n. 6,7 e l'area dell'edificio esistente, deve essere sistemato con terrapieno a verde alberato.~~
5. Sui lati in fregio all'area verde attrezzata dei lotti indicati con i n. 11 e 12 nella tavola n. 4 del presente piano, devono essere ricavate delle aree verdi d'uso pubblico funzionalmente collegate all'area a verde attrezzata, fino ad un massimo del 4,43% della superficie fondiaria dei lotti 11 e 12 medesimi, individuate con la progettazione unitaria dei fabbricati e da cedere al comune prima del rilascio del certificato di agibilità.

Art. 12 Raccolta dei rifiuti-ecopiazzole
OMISSIS

Art. 13 Aree a standard di verde
OMISSIS

Art. 14 Aree a standard di parcheggio

1. Le aree a parcheggio pubblico e/o privato devono essere preferibilmente costituite da materiali drenanti, integrati a sistemi di raccolta e di smaltimento delle acque; sono consentite le pavimentazioni in masselli autobloccanti in cls.

2. All'interno di ogni lotto devono essere ricavati spazi a parcheggio ai sensi della legge n. 122/89 nella misura di 1 mq ogni 10 mc; ~~tale quantità deve essere incrementata del 35% come previsto da art. 12 bis delle NTA vigenti.~~ **La dotazione comprende gli spazi di effettiva ed esclusiva manovra computata al 50%.(come previsto dall'art. 12 comma 6 delle N. T. O. del vigente P.I.).**

Art. 15 Il sistema dei percorsi e degli accessi
OMISSIS

Art. 16 Recinzioni

1. Le recinzioni delle aree di pertinenza privata devono essere realizzate con siepi, rete o grigliati metallici, purché non impediscano la visibilità per la circolazione stradale o il soleggiamento delle proprietà private e non superino l'altezza di ml 1,50 misurata dalla quota della cordonata del marciapiede prospiciente o della cordonata del ciglio stradale prospettante e dal piano di campagna, per i confini interni. In ogni caso la parte cieca, con zoccolo in calcestruzzo o in muratura, non può superare l'altezza di ml 0,50.

2. E' consentita la realizzazione di recinzioni con caratteristiche particolari in adeguamento alle prescrizioni sul superamento delle barriere architettoniche di cui alla legge n. 13/89.

3. Le recinzioni dei lotti indicati con i n. 11 e 12 nella tavola n. 4 del presente piano, prospicienti l'area verde attrezzata devono essere realizzate con rete metallica senza zoccolatura o con zoccolatura che non emerge rispetto al piano campagna o siepi per mantenere la continuità visiva tra il verde privato ed il verde pubblico.

~~4. Le recinzioni sul lato sud dei lotti indicati con i n. 6, 7 nella tavola n. 4 del presente piano, prospicienti la strada di accesso da via Roma all'ambito C2/20, devono essere realizzate ad una distanza non inferiore a ml. 5.00 dal limite dal limite del marciapiede.~~

~~5. La recinzione sul lato sud dell'area di pertinenza dell'edificio esistente indicato nella tav. n. 4 del presente piano, prospiciente la strada di accesso da via Roma all'ambito C2/20, deve essere realizzata ad una distanza non inferiore a ml. 5.00 dal limite della cordonata del ciglio stradale compreso il marciapiede.~~

6. Le recinzioni di tutti i lotti, ad esclusione di quelli contrassegnati con i numeri 11 e 12, devono essere uniformi.

7. A confine con tutte le aree pubbliche vanno realizzate le fondazioni per le future recinzioni.

8. I cancelli degli ingressi pedonali e carrai devono aprirsi verso l'interno delle aree di pertinenza. I cancelli pedonali dovranno essere separati dai cancelli carrai.

Possono essere messe a dimora alberature o cespugli lungo i confini e all'interno del lotto nel rispetto dei principi e dei limiti stabiliti nel libro terzo, Sezione VI del codice civile.

Art. 17 Allacciamenti alle fognature, scarichi di acque meteoriche
OMISSIS

Art. 18 Raccolta e smaltimento di acque piovane stradali
OMISSIS

Art. 19 Validità del Piano di lottizzazione Comparto C2/20
OMISSIS

Art. 20 Entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche
OMISSIS

Art. 21 Contenuti prevalenti e disposizioni finali
OMISSIS

Il proprietario del Lotto 6
Tesser Costruzioni S.R.L.

Il proprietario del Lotto 7
Edil.Mad. S.R.L.
